



## DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 6 del 29.03.2013

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente Parco Nazionale Val Grande di cui alla legge 190/2012. Provvedimenti.

### IL PRESIDENTE

#### PREMESSO che

- con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DPN/DEC/55 del 16.02.2010 di nomina del sottoscritto Prof. Pierleonardo Zaccheo a Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande per la durata di anni cinque a far data dal 16.02.2010;
- non è, a tutt'oggi, insediato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nominato con decreto n. 24 del 07.02.2012 e che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto dell'Ente Parco, il Presidente adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili sottoponendoli successivamente alla ratifica del Consiglio Direttivo;

#### VISTA

- la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 novembre 1993, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande, pubblicato sulla G.U. del 19 febbraio 1994 n° 41;
- lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto in data 21.01.1997;
- l'organigramma dell'Ente Parco approvato con decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 23 del 22.12.2010, come ratificato dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 8, della sopracitata legge che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO l'articolo 34-bis, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", che dispone in sede di prima applicazione, che il termine di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, è differito al 31 marzo 2013;

#### VISTE

- la circolare della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica n° 1 del 25.01.2013,

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 - 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia - Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: [info@parcovalgrande.it](mailto:info@parcovalgrande.it) - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno - C.F. 93011840035

- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- le indicazioni CIVIT di cui alle note prot. n. 4815 del 19.12.2012 e n. 2748 del 22.03.2013 indirizzate ai Presidenti degli Enti Parco Nazionali;
- la comunicazione CIVIT del 28.03.2013 in base alla quale il Piano triennale dovrà essere adottato dagli Enti nazionali entro il tempo strettamente necessario e secondo le linee indicate nel Piano Nazionale anticorruzione fatta salva la possibilità per le Amministrazioni di provvedere comunque prevedendo eventuali o successive integrazioni e modifiche per adeguare i propri provvedimenti ai contenuti del Piano Nazionale;

RITENUTO di dover provvedere, nelle more dell'adozione del Piano nazionale di prevenzione della corruzione, base per l'elaborazione dei piani anticorruzione di ogni amministrazione:

- alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente Parco Nazionale Val Grande nella persona del Direttore, Dr. Tullio Bagnati;
- alla mappatura delle aree a rischio;
- alla programmazione della formazione del personale;

VISTA la mappatura delle aree a rischio e la programmazione della formazione del personale effettuata dal Direttore dell'Ente Parco

ACQUISITO l'allegato parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità tecnico e contabile del provvedimento;


#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. DI NOMINARE il responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente Parco Nazionale Val Grande nella persona del Direttore, Dr. Tullio Bagnati;
2. DI APPROVARE il documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che individua compiti e funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione nonché la mappatura delle aree a rischio e la programmazione della formazione del personale, rinviando la definitiva adozione del Piano triennale anticorruzione all'emanazione del Piano Nazionale;
3. DI TRASMETTERE il presente decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e alla CIVIT per gli adempimenti di competenza;
4. DI SOTTOPORRE il presente provvedimento alla ratifica del primo Consiglio Direttivo utile e allegato alla presente delibera quale parte integrante.

Il presente provvedimento visto il carattere di urgenza e indifferibilità dello stesso, conseguenti la necessità di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione entro il termine del 31.03.2013, è dichiarato urgente e immediatamente esecutivo.

Il Presidente  
Dr. Pierleonardo Zaccaro



Ente Parco Nazionale Val Grande  
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: [info@parcovalgrande.it](mailto:info@parcovalgrande.it) - Sito internet: <http://www.parcovalgrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

Proposta di Decreto del Presidente

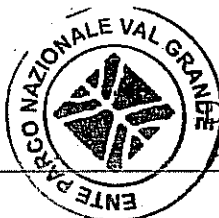
OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente Parco Nazionale Val Grande. Provvedimenti.

---

Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati

Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di decreto citato in epigrafe.

Vogogna, 29 MAR. 2013



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati

---

Il Direttore dell'Ente Parco, Dott. Tullio Bagnati

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vogogna, 29 MAR. 2013



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati



## **Piano di prevenzione della corruzione 2013 - 2015 (legge n. 190 del 6 novembre 2012)**

### **Mappatura delle aree a rischio e programmazione della formazione**

#### **Art. 1 Premessa**

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione si applica alle pubbliche amministrazioni centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici nazionali, ai sensi del comma 5 dell'art. 1 legge 190/2012.

Il percorso normativo individuato dall'Ente Parco per addivenire alla predisposizione del Piano tiene conto della previsione normativa e delle linee di indirizzo dettate:

- dalla circolare della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica n° 1 del 25.01.2013,
- dalle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- dalle indicazioni CIVIT di cui alle note del 19.12.2012 e 22.03.2013 indirizzate ai Presidenti degli Enti Parco Nazionali.

In base agli strumenti di cui sopra occorre che l'Ente Parco provveda entro il 31 marzo 2013, nelle more della predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione e delle conseguenti di linee guida per le pubbliche amministrazioni per la prima predisposizione dei Piani Triennali di competenza:

- alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 c. 7, della L.190/2012
- alla mappatura delle aree a rischio;
- alla programmazione della formazione del personale.

#### **Art. 2 Responsabile della prevenzione della corruzione**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente Parco, anche in considerazione del particolare rilievo attribuito dalla legge n. 190/2012 alla trasparenza è il Direttore dell'Ente, Dr. Tullio Bagnati, che già svolge le funzioni di Responsabile della Trasparenza di cui al D.lgs 150/2009.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge le funzioni e i compiti assegnatigli dalla legge 190/2012.



### **Art. 3 Mappatura delle aree a rischio**

In ottemperanza al disposto della legge 190/20120 il Piano deve fornire il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

In questa fase sono stati quindi individuati i settori e le attività svolte più esposte al rischio di corruzione, a partire da quelle che la legge 190/2012 già considera come tali, che per l'Ente Parco sono:

I) le attività oggetto di autorizzazione o concessione con particolare riferimento alle norme generali di salvaguardia di cui alla L.394/2001, al D.M 02.03.1992, agli strumenti di gestione dell'area protetta (piano e regolamento del parco, piani generali e di settore). In quest'ambito sono ricomprese le attività di rilascio pareri e nulla osta, nonché le procedure di Valutazione di incidenza, di VIA e VAS previste dalle norme nazionali e regionali di settore;

II) le attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

III) le attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

IV) i concorsi e le prove selettive per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

V) le materie oggetto di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi; (art. 53 dlgs. 165/2001).

VI) le materie oggetto di codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente; (art. 54 dlgs. 165/2001) anche nelle more dell'adozione del regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta in data 08.03.2013.

La pubblicazione sul sito internet del Parco delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi di cui al presente elenco costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione.

Tutti i provvedimenti adottati che rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3 sono pertanto pubblicati nelle apposite sezioni del sito ufficiale dell'Ente Parco (sezione Trasparenza valutazione e merito, Amministrazione Aperta, Gare Avvisi e concorsi e Albo dell'Ente), entro i termini previsti dall'apposito regolamento del parco vigente.



#### **Art. 4 Programmazione della formazione**

La legge 190/20120 prevede che il Piano anticorruzione indichi le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Vista l'articolazione dell'Ente in settori e le attività svolte, tutto il personale dell'amministrazione svolge direttamente o indirettamente un'attività ricompresa nell'elenco di cui all'art. 3, nell'ambito del servizio di riferimento.

A partire dal corrente anno 2013 vengono pertanto inseriti nel piano annuale di formazione per il personale, argomenti inerenti le attività a rischio di corruzione, con particolare riferimento ai contenuti della Legge 190/2012, prevedendo se del caso approfondimenti sui temi della legalità e dell'etica nonché sulle le norme in materia di reati contro la pubblica amministrazione.

Il Responsabile della corruzione individua i dipendenti che di volta in volta dovranno partecipare ad un programma formativo.

#### **Art. 5 Norme transitorie**

All'eventuale revisione/completamento della mappatura, nonché all'individuazione delle misure di prevenzione e contrasto e alla definizione del processo di monitoraggio per l'implementazione del Piano, provvederà il responsabile della corruzione secondo le indicazioni del Piano Nazionale, con il coinvolgimento di tutti gli uffici del Parco

Il responsabile della corruzione, coadiuvato dai responsabili degli uffici, provvede fin da subito al monitoraggio delle attività con la verifica del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti relativi alle attività sopra elencate.

Il piano anticorruzione comprenderà l'adozione delle misure in materia di trasparenza come disciplinate dal T.U. sulla trasparenza «Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni», ivi compresa l'adozione del Piano della Trasparenza (come articolazione dello stesso Piano triennale anticorruzione), da adottare da parte del Governo ai sensi dell'art 1 comma 35 della Legge 190/2012.

---

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo on line sul sito web istituzionale dell'Ente Parco Nazionale Val Grande (www.parcovalgrande.it) il giorno 29 MAR. 2013 ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009.

Vogogna, li. 29 MAR. 2013.....



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Tullio Bagnati".

---

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è divenuto esecutivo il .....29 MAR. 2013....., decorsi i termini di pubblicazione, di cui all'art. 34 della Legge n° 70 del 20/03/1975, senza impugnativa (salvo le superiori approvazioni ministeriali ex art. 9 comma 8 della Legge 394/91 ed art. 29 e 30 della Legge 70/75).

Vogogna, li. 29 MAR. 2013.....



Il Direttore  
Dott. Tullio Bagnati

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Tullio Bagnati".